



Camera di Commercio
Ravenna



Sistema
Gestione
Ambientale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

(aggiornata ai Regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018)

Emissione del 22/09/2022

Aggiornamento Dati della Dichiarazione Ambientale 2021-2024 convalidata il 22/11/2021
(Dati aggiornati al 30 Giugno 2022)



...la terra non appartiene all'uomo, è l'uomo che appartiene alla terra.
Questo noi sappiamo.
Tutte le cose sono collegate, come il sangue che unisce una famiglia.
Qualunque cosa capita alla terra, capita anche ai figli della terra.
Non è stato l'uomo a tessere la tela della vita, egli ne è soltanto un filo.
Qualunque cosa egli faccia alla terra, lo fa a se stesso...

Lettera del capo dei Pellirossa Capriolo Zoppo al Presidente degli Stati Uniti, 1854

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 17/11/2022

FIRMA:

INDICE

1.	STATO AGGIORNAMENTI	3
2.	SISTEMA DI GOVERNANCE	4
2.1.	Oggetto della registrazione.....	5
2.2.	La Politica Ambientale.....	5
2.3.	Struttura del Sistema di Gestione Ambientale	6
2.4.	La comunicazione.....	6
3.	LE PRINCIPALI TEMATICHE AMBIENTALI.....	10
3.1.	Aspetti Ambientali Diretti	10
3.1.1.	Sostanze e Preparati Pericolosi	10
3.1.2.	Inquinamento da amianto	10
3.1.3.	Inquinamento da PCB\PCT	10
3.1.4.	Emissioni in Atmosfera.....	10
3.1.5.	Sostanze lesive dell’ozono	11
3.1.6.	Impianti Termici.....	12
3.1.7.	Scarichi Idrici	14
3.1.8.	Rifiuti.....	15
3.1.9.	Rumore	16
3.1.10.	Prevenzione incendi	18
3.2.	Aspetti Ambientali Indiretti	18
3.2.1.	Acquisti verdi (GPP)	18
3.2.2.	Attività di carattere promozionale	19
3.2.3.	Trasporti	20
3.2.4.	Consumi energetici, di risorse, di materie e materiali	21
3.3.	Indicatori.....	22
3.4.	La normativa applicabile.....	25
3.5.	Aspetti ambientali che hanno impatti significativi sull’ambiente	25
4.	IL PROGRAMMA AMBIENTALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA.....	29



PRESENTAZIONE

La scelta della registrazione EMAS da parte della nostra Camera di commercio è nata con l'obiettivo di svolgere un ruolo di primo piano nella diffusione dei Sistemi di Gestione Ambientale e della cultura ambientale in genere, sul territorio della Provincia di Ravenna e non solo.

L'introduzione di un Sistema di Gestione Ambientale per la Camera di commercio di Ravenna, è ritenuto esser lo strumento per influenzare e sostenere le politiche anche ambientali del sistema locale delle imprese, e garantire un livello di qualità ambientale misurabile e governabile, offrendo un valido esempio da seguire fornendo elementi distintivi tra cui la possibilità per l'Ente camerale di attuare un processo trasparente e credibile di informazione sulle prestazioni ambientali e di avere un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati, attraverso la Dichiarazione Ambientale, convalidata da un soggetto terzo indipendente e accreditato da un soggetto pubblico.

Dopo l'introduzione, ovvero l'adozione, del SGA si è intrapreso un percorso verso una azione dinamica di diffusione della conoscenza e di miglioramento continuo sui temi ambientali che si concretizza con specifiche azioni sia interne sia rivolte ad interlocutori esterni.

*Il Segretario Generale
Mauro Giannattasio*

1. STATO AGGIORNAMENTI

Il presente documento rappresenta un aggiornamento dei dati al 30/06/2022 relativamente alla Dichiarazione Ambientale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna 2021-2024 convalidata il 22/11/2021 ed emessa il 08/07/2021.

Pertanto, tutte le parti non afferenti specificatamente i dati di performance vengono omesse e per esse si rimanda alla Dichiarazione Ambientale suddetta.

In particolare, si riporta di seguito dettaglio della macro struttura del predetto documento:

1. Presentazione
2. Premessa
3. Informazioni generali
4. Il Sistema di Gestione Ambientale
5. Le principali tematiche ambientali
- 5.1. Gli Aspetti Ambientali Diretti
- 5.2. Aspetti Ambientali Indiretti
6. Consumi energetici, di risorse, di materie e materiali
7. Indicatori
8. La normativa applicabile
9. Aspetti ambientali che hanno impatti significativi sull'ambiente
10. Il Programma Ambientale della Camera di commercio di Ravenna



2. SISTEMA DI GOVERNANCE

La Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Ravenna (di seguito CCIAA Ravenna) è un Ente Pubblico, il controllo dell'Organizzazione avviene attraverso la Giunta Camerale che ha pieni poteri ed è in carica fino alla revoca del mandato che ha durata quinquennale. Le linee strategiche e comunque le decisioni di maggior rilevanza sia economica che strategica sono comunicate dal Presidente della Giunta anche attraverso la figura del Segretario Generale. L'Ente ha adottato sistemi e regolamenti per la gestione di alcuni aspetti giudicati prioritari e significativi tra i quali un codice etico sottoscritto da tutti i dipendenti, ha ottenuto e mantenuto un sistema di gestione della qualità e dell'ambiente oltre che ottenere la registrazione EMAS.

Ad oggi è in programma l'accorpamento di questo Ente con la Camera di commercio di Ferrara. La Corte Costituzionale si è espressa in merito alla legittimità della legge che dispone per le Camere di commercio sotto una certa soglia dimensionale di accorparsi. La procedura di accorpamento non è tuttavia ancora conclusa; nel frattempo il Presidente e la Giunta delle rispettive Camere sono decaduti e sono stati nominati i rispettivi Commissari governativi. Rimangono in carica il Segretario Generale e i revisori. Di conseguenza le implicazioni circa la prossima fusione verranno valutati quando la medesima verrà realizzata, verosimilmente nel corso del secondo semestre 2022.

Cosa è EMAS?

Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Esso rientra tra gli strumenti volontari attivati dall'Unione Europea nell'ambito dei suoi Programmi d'azione a favore dell'ambiente. Scopo prioritario dell'EMAS è quello di contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese.

Un'organizzazione che decide di adottare EMAS deve:

- stabilire ed adottare una politica ambientale che definisca gli obiettivi rispetto all'ambiente;
- effettuare un'analisi ambientale iniziale delle proprie attività, dei prodotti e dei servizi;
- introdurre ed attuare un sistema di gestione ambientale (SGA);
- effettuare regolarmente degli audit;
- elaborare una Dichiarazione Ambientale;
- far valutare il SGA nonché convalidare la Dichiarazione Ambientale da un verificatore ambientale (Organismo di certificazione/verificatore singolo accreditato/abilitato da Accredia/Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit) a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS.

Le organizzazioni che soddisfano i requisiti sopra citati, possono presentare domanda di registrazione al Comitato Ecolabel Ecoaudit Sezione EMAS. La domanda deve contenere i seguenti elementi:

- la Dichiarazione Ambientale convalidata dal verificatore ambientale;
- la dichiarazione del verificatore ambientale relativa alla verifica effettuata dallo stesso sull'organizzazione;
- un modulo compilato, contenente informazioni sulla sede legale e sul sito da registrare, tra cui indirizzo, referente SGA, codice relativo alla classificazione delle attività economiche da registrare (codice NACE);
- quietanza del pagamento della quota di registrazione
- certificato della Camera di Commercio attestante l'assetto societario.

Per mantenere la registrazione EMAS, l'organizzazione deve far verificare ogni 3 anni l'intero SGA dal verificatore ambientale, predisporre la nuova versione della Dichiarazione ambientale convalidata, nonché versare i diritti per il rinnovo della registrazione.

Il presente documento rappresenta la nuova emissione con aggiornamento dei dati al 30/06/2022 della Dichiarazione Ambientale della CCIAA Ravenna emessa il 08/07/2021.



2.1. Oggetto della registrazione

L'oggetto di registrazione comprende le sedi e le attività della Camera di commercio di Ravenna (codici NACE 84.11 e 94.11), presente nel Comune di Ravenna con una Sede Centrale nell'ambito del centro storico della città e costituita da un complesso di tre palazzi: (Palazzo Manzone, Palazzo Sgubbi e Palazzo Loreta). Inoltre, risultano incluse anche la sede periferica di Lugo ed il magazzino/archivio ubicato nella zona industriale delle Bassette a Ravenna adibito a deposito pratiche ed archivio di tutta la documentazione camerale.

Tutte le attività dirette ed indirette, svolte per il raggiungimento dello scopo ovvero di fornire servizi alle imprese per lo sviluppo economico del territorio, sono state prese in considerazione ai fini della Registrazione.

Si precisa che nella redazione del presente documento è stata valutata e presa in considerazione la decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione a norma del regolamento (CE) n.1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

2.2. La Politica Ambientale

La Politica Ambientale del 14 novembre 2011, adottata a seguito di approvazione ufficiale della Giunta camerale, resta invariata ed ancora attuale per gli scopi perseguiti.

Si provvederà alla nuova emissione della Politica a seguito della futura fusione tra la Camera di commercio di Ravenna e quella di Ferrara con conseguente estensione del SGA.

POLITICA AMBIENTALE

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna, consapevole dell'importanza che riveste un corretto equilibrio tra crescita economica e salvaguardia dell'ambiente per il benessere e la salute di tutti i cittadini, nello svolgere le attività quotidiane di propria competenza, decide di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale ad EMAS.

Nel rispetto della legislazione ambientale vigente, l'Ente intende promuovere una politica di sviluppo sostenibile al fine di diffondere un concreto esempio di buone pratiche per la gestione dell'ambiente perseguendo un continuo miglioramento delle proprie attività al fine di ridurre l'impatto ambientale. A tal fine l'Ente si impegna a:

- promuovere sia la sensibilizzazione e la responsabilità dei dipendenti ad ogni livello nei confronti del possibile impatto ambientale prodotto dalle proprie attività, sia le rispettive competenze attraverso l'informazione e la realizzazione di piani di formazione.
- divulgare la politica ambientale, gli obiettivi ed il programma ambientale tramite la Dichiarazione Ambientale.
- mettere a disposizione tutte le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ambientali programmati, promuovendo l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed economicamente realizzabili.
- aggiornare periodicamente ed in maniera approfondita l'analisi delle attività e degli impatti ambientali in modo da disporre degli elementi necessari a definire e mantenere operativo un programma di miglioramento ambientale.
- individuare e monitorare i consumi energetici, idrici e la produzione di rifiuti dell'ente e promuovere iniziative atte al risparmio ed all'uso razionale delle risorse.
- promuovere un consumo sostenibile delle risorse, impegnandosi a valutare l'aspetto dell'impatto ambientale in fase di approvvigionamento di beni e servizi.
- essere parte attiva nella promozione della cultura ambientale nel territorio di riferimento creando reti di interrelazione tra vari attori protagonisti della sostenibilità ambientale.

La Camera di Commercio di Ravenna si impegna a discutere, ad approvare e riesaminare periodicamente i contenuti della presente Politica, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e della definizione di nuovi, ad individuare ed assegnare annualmente un adeguato finanziamento, definito in fase di approvazione del bilancio annuale di previsione, per il conseguimento degli obiettivi indicati e per garantire che la Politica Ambientale sia resa operativa, documentata e mantenuta attiva.



2.3. Struttura del Sistema di Gestione Ambientale

Oltre alla Politica Ambientale riportata il Sistema di Gestione dell'Ambiente di si basa sulle componenti fondamentali di seguito descritte.

- *Prospetto Gestione Ambientale*: esso definisce il quadro di riferimento del Sistema di Gestione dell'Ambiente.
- *Analisi Ambientale*: identifica e valuta gli aspetti ambientali connessi con le attività svolte dall'Organizzazione nei siti al fine di identificare quelli significativi su cui basare specifici programmi di intervento, monitoraggio e controllo delle prestazioni tali da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.
- *Sistema di monitoraggio e controllo*: i fattori di impatto ambientale più rilevanti sono tenuti sistematicamente monitorati per verificarne l'andamento delle prestazioni mediante specifici indicatori e dati analitici onde garantire il perseguimento di quanto stabilito nel programma ambientale.
- *Formazione*: il personale è soggetto a diverse iniziative di informazione e formazione, che mirano a creare una migliore "coscienza ambientale", a migliorare le conoscenze sul processo produttivo e sui relativi fattori di impatto ambientale, nonché sulle più convenienti pratiche da adottare per controllare e ridurre tali fattori.
- *Audit interni*: la verifica, da parte di personale qualificato, del Sistema di Gestione dell'Ambiente è periodicamente pianificata con frequenza almeno annuale per assicurare un controllo formale delle regole stabilite e degli obiettivi perseguiti.
- *Riesame della Direzione*: i risultati ottenuti in periodi predefiniti e quanto emerso nel corso degli audit interni costituiscono la base delle informazioni e dei dati valutati in sede di Riesame periodico della Direzione, allo scopo di accertare l'adeguatezza e l'efficienza del Sistema di Gestione 'Ambientale e di definire ulteriori obiettivi di miglioramento.
- *Dichiarazione ambientale*: documento pubblico tramite il quale l'organizzazione comunica alle parti interessate le performance ambientali raggiunte ed i futuri obiettivi prefissati.

2.4. La comunicazione

La comunicazione ambientale viene assicurata dall'Ufficio Comunicazione della Camera di commercio, il quale si occupa sia di comunicazione interna che esterna.

COMUNICAZIONE INTERNA: l'Ufficio Comunicazione mantiene attivo un canale informativo (soprattutto via e-mail) in modo da assicurare la comunicazione fra i differenti livelli e le diverse funzioni camerali.

La comunicazione fra i componenti del Gruppo Ambiente e tra essi ed il restante personale è supportata dalla rete informativa interna, da specifici report condivisi e da riunioni che periodicamente vengono organizzate e coordinate dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA).

Per portare a conoscenza tutto il personale camerale della Politica Ambientale adottata dall'ente, ne è stata inviata una copia in formato elettronico via e-mail a tutti, inoltre ne sono state affisse alcune copie cartacee all'interno delle diverse sedi.

COMUNICAZIONE ESTERNA: costituisce uno dei principali obiettivi di miglioramento che la Camera di commercio si è posta. La redazione della Dichiarazione Ambientale e la divulgazione della Politica Ambientale hanno rappresentato il solo inizio di un processo di comunicazione e sensibilizzazione verso l'esterno che la Camera intende intensificare sempre più.

L'obiettivo primario è ed è stato quello di realizzare, con le altre Istituzioni locali e soprattutto con le imprese della Provincia, un dialogo continuo con fine ultimo quello dello scambio di esperienze e di informazioni tali da condurre ad una maggiore diffusione dello schema EMAS ed in genere degli strumenti alla base della sostenibilità.

Tale orientamento si è concretizzato anche con la partecipazione alla sponsorizzazione economica dell'evento "Fare i conti con l'ambiente" organizzato ogni anno a Ravenna che prende il nome dall'anno corrente (ultimo nel maggio 2019 denominato Ravenna 2019. L'edizione 2020 programmata per maggio 2020 è stata annullata causa epidemia Covid-19).

Nel novembre 2016 la Camera di commercio, proseguendo nel percorso intrapreso di promozione di politiche di sviluppo sostenibile, ha aderito all'Associazione "Emas Ravenna", soggetto gestore delle attività aventi lo scopo di promuovere la certificazione ambientale del distretto "Ambito Produttivo Omogeneo" (APO) dell'area chimica ed industriale di Ravenna.

Nell'ambito di tale Associazione, con lo scopo di promuovere un progetto per realizzare uno sviluppo industriale in equilibrio con l'utilizzo delle risorse territoriali e compatibile con l'ambiente, e con l'obiettivo finale di ottenere l'attestato EMAS di distretto, riconoscimento formale – ai sensi di legge – che valida i criteri di una gestione ambientale d'area, nel maggio 2019 questo Ente, Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, organizzazioni sindacali, Confindustria Romagna e le imprese dell'area chimica e industriale, hanno firmato un "Protocollo per la certificazione ambientale del distretto" ai sensi della normativa ambientale vigente.

Nel novembre 2019 il Comitato Ecolabel Ecoaudit ha deliberato il rinnovo dell'Attestato EMAS al Distretto di Ravenna, Tale Distretto era stato il primo, insieme a quello del mobile di Pordenone, a vedersi riconosciuto l'Attestato EMAS (2006), percorso poi interrotto per alcuni anni e riattivato nel 2019.

I convegni, seminari e workshop organizzati e sponsorizzati nel 2021/2022 sono i seguenti:

Titolo	Contenuti e Obiettivi	Soggetti destinatari
Webinar 29/06/2021: Vidimazione virtuale dei formulari.	Il D.lgs. 152/06 è stato modificato dal recepimento delle Direttive sull'economia circolare con l'introduzione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, basato sul Registro elettronico dei rifiuti. Inoltre, è stata introdotta la possibilità di vidimare digitalmente il formulario. La sessione punta a illustrare lo stato dell'arte e gli sviluppi attesi in termini di tracciabilità dei rifiuti, e a fornire indicazioni pratiche circa l'utilizzo di Vi.Vi.FIR per la vidimazione digitale.	Responsabili ambientali, imprese ed enti produttori di rifiuti, gestori di impianti di trattamento, trasportatori, intermediari, tecnici ambientali, Pubbliche Amministrazioni, organismi di vigilanza e controllo e consulenti tecnici.
Webinar 06/07/2021: Responsabilità estesa del produttore.	Il D.lgs. 116/2020 ha modificato il D.lgs. 152/06 rivedendo la responsabilità estesa del produttore, introducendo la definizione di "regime di Responsabilità Estesa del Produttore" come: "una serie di misure adottate dagli Stati membri volte ad assicurare che ai produttori di prodotti spetti la responsabilità finanziaria o organizzativa della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto". I produttori sono chiamati a gestire il fine vita dei prodotti da loro stessi immessi sul mercato, attraverso una responsabilità finanziaria e organizzativa, che può essere attuata in forma individuale o collettiva.	Figure professionali che, all'interno dell'azienda, svolgono o intendono svolgere un ruolo di responsabilità nell'ambito dell'organizzazione del processo produttivo del prodotto.



Webinar 13/07/2021: Nuova definizione di rifiuti urbani.

Il D.lgs. 116/2020 ha modificato il concetto di rifiuti urbani, introducendo sul D.lgs. 152/06 una de-finizione dedicata, cancellando il principio di rifiuti assimilati agli urbani. Il rifiuto urbano nasce quindi incrociando 15 tipologie di rifiuti (allegato L-quater) con 29 categorie di attività (allegato L-quinquies). L'obiettivo è quello di fornire ad enti e imprese alcune indicazioni concrete circa l'impatto di questa nuova definizione.

Tutti i soggetti coinvolti nella produzione e nella gestione dei rifiuti a tutti i livelli: responsabili ambientali, imprese ed enti produttori di rifiuti, gestori di impianti di trattamento, trasportatori, intermediari, tecnici ambientali, PP.AA., organismi di vigilanza e controllo e consulenti tecnici.

Seminario 07/10/2021: Nuova tracciabilità dei rifiuti.

Lo scopo dell'evento informativo è quello di dare gli strumenti per garantire una corretta gestione degli adempimenti amministrativi, previsti dalla normativa vigente con riferimento alla gestione dei rifiuti in relazione al Registro di carico e scarico e ai Formulari di identificazione. Il tutto alla luce della nuova tracciabilità dei rifiuti, introducendo il Registro Elettronico Nazionale e riscrivendo gli artt. 190 e 193 del D.gs. 152/06.

Figure professionali che, all'interno dell'azienda, delle associazioni di categoria oppure come consulenti, curano la gestione amministrativa dei rifiuti.

Seminario 21/10/2021: Sistema delle Autorizzazioni ambientali.

È necessario gestire e condurre gli impianti di trattamento rifiuti secondo procedure e istruzioni prestabilite, garantendo i livelli di servizio prefissati, la sicurezza sul lavoro e la massima tutela ambientale. Nel corso del seminario, verranno presentate le modalità di riesame e rilascio delle autorizzazioni e illustrati i criteri alla base della programmazione e della realizzazione dei controlli per fornire alle aziende una panoramica completa sulle diverse procedure autorizzative. Risulta molto importante anche il ruolo del trasportatore del rifiuto ed è in questo contesto che si affronteranno quali sono gli elementi caratterizzanti di questa figura, obblighi e divieti, il tutto contenuto in un'analisi dell'Albo Gestori Ambientali.

Responsabili ambiente di enti e imprese in possesso di autorizzazione o che intendono avviare attività che richiede un'autorizzazione ambientale, consulenti, professionisti, ma anche a responsabili tecnici per il trasporto.

Seminario 11/11/2021: Regimi particolari - gestione dei rifiuti Edili.

L'attività di manutenzione si caratterizza per essere una prestazione d'opera, attuata da un'impresa, che comporta ordinariamente la sostituzione e la rimozione di materiali di vario genere, molti dei quali sono giuridicamente qualificabili come rifiuti. Si pone dunque il problema di individuare, per tali attività, la corretta gestione dei "rifiuti da manutenzione", in funzione delle importanti conseguenze giuridiche, in ordine alle modalità di effettuazione del Deposito Temporaneo ed agli adempimenti connessi alla tracciabilità di tali rifiuti, sino alla destinazione finale.

Imprese, ed in particolare le PMI, che operano nel campo delle attività di installazione e manutenzione, consulenti.



Seminario 25/11/2021: Regimi particolari - gestione dei rifiuti da Manutenzioni.

L'attività edile comprende un vasto numero di lavorazioni che si diversificano tra loro per materiali e tecniche utilizzate, generando una varietà considerevole di rifiuti per tipologia e caratteristiche chimico fisiche. Nel corso del seminario, verrà esaminato il flusso gestionale, partendo dalla produzione del rifiuto in cantiere, attraverso la classificazione e il trasporto fino al trattamento; verranno inoltre esaminati gli adempimenti documentali che accompagnano le diverse fasi: formulario di identificazione dei rifiuti, registro di carico e scarico, modello unico di dichiarazione (MUD), nonché tutte le novità e criticità in materia di terre da scavo, fresato di asfalto e rimozione amianto.

Imprese operanti nell'edilizia, consulenti e professionisti.

Focus "Emissioni in atmosfera".
(tre edizioni: 11 gennaio 2022, 8 febbraio 2022 e 10 maggio 2022).

Quotidianamente si sente parlare di innalzamento della temperatura media del pianeta, cambiamenti climatici, desertificazione, aumento del livello del mare e fenomeni meteorologici estremi. Secondo un rapporto dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), il gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico, il riscaldamento del clima è attribuibile all'aumento della concentrazione dei gas a effetto serra immessi nell'atmosfera dalle attività umane. Essendo noi il fattore che più incide sul cambiamento climatico, è fondamentale il contributo che possiamo dare modificando i comportamenti sbagliati, spesso involontari o dovuti alla mancanza di una corretta informazione. L'incontro, oltre ad offrire un inquadramento sulla tematica ambientale, intende fornire una panoramica sulle principali normative vigenti per contrastare l'aumento delle emissioni, alle quali sono direttamente collegati gli adempimenti a carico dei gestori di impianti che rientrano nel sistema EU-ETS (per quanto riguarda le autorizzazioni al rilascio di gas-serra) e a carico di cittadini e imprese in merito a determinate attività svolte su apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra o alla loro vendita.

Tutti i soggetti coinvolti nella produzione e nella gestione di emissioni in atmosfera.

Altre azioni di comunicazione esterna sono quelle radicate inerenti la divulgazione della Dichiarazione Ambientale e della Politica Ambientale mediante loro inserimento all'interno del sito istituzionale.

Tali attività rappresentano quel processo di comunicazione e sensibilizzazione verso l'esterno che la Camera intende intensificare sempre più coinvolgendo oltre alle Istituzioni locali e le imprese della Provincia anche soggetti che in un futuro potranno essere attori protagonisti di comportamenti virtuosi per l'ambiente.



3. LE PRINCIPALI TEMATICHE AMBIENTALI

Nell'ambito dei siti di interesse si è proceduto ad esaminare i processi svolti e gli impianti in essi presenti nelle condizioni normali, anormali\eccezionali e di emergenza al fine di evidenziare tutti gli aspetti ambientali presenti, caratterizzandoli, ove possibile, qualitativamente e quantitativamente.

Gli aspetti ambientali sono stati suddivisi in:

- *ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI* derivano dalle attività dell'Ente e risultano sotto il suo controllo gestionale.
- *ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI* sono quelli su cui l'Ente può non avere un controllo totale in quanto ad esempio lo svolgimento di tale attività è affidata a terzi soggetti.

Di seguito si riporta un aggiornamento dei dati di prestazione riferiti a tutti i suddetti aspetti ambientali al fine di dare evidenza degli eventuali miglioramenti ottenuti anche in riferimento agli obiettivi perseguiti.

3.1. Aspetti Ambientali Diretti

3.1.1. Sostanze e Preparati Pericolosi

Le sostanze ed i preparati pericolosi sono assenti o detenuti in quantità assolutamente limitata e tutta la documentazione inerente le suddette sostanze presenti, comprese le schede di sicurezza, è archiviata presso l'ufficio Provveditorato.

L'acquisto di sostanze e preparati pericolosi segue alcune disposizioni ben precise tra le quali che tali prodotti non siano catalogati nella fascia di rischio R45 e R49 (cancerogeni) o R40 (potenzialmente cancerogeni).

Nel periodo in corso non è stato introdotto l'uso di nessuna nuova sostanza pericolosa.

3.1.2. Inquinamento da amianto

Non vi è presenza di materiali contenenti o contaminati da amianto in nessuna sede sia nelle coperture sia nelle coibentazioni, controsoffittature, pavimenti, o pannellature di pareti ed altre superfici.

3.1.3. Inquinamento da PCB\PCT

Nell'olio atto all'isolamento elettrico, dell'unico trasformatore in uso sito presso la sede di Ravenna, era garantita fin dall'origine (anno 2008) l'assenza di PCB e PCT, ma a seguito di considerazioni tecniche si è valutato di provvedere all'analisi dello stesso per verificare l'eventuale formazione nel tempo delle suddette sostanze. L'ultimo risultato analitico dell'agosto 2020 è stato pari ad un valore inferiore a 0,1 mg/Kg ovvero inferiore a 0,1 ppm.

3.1.4. Emissioni in Atmosfera

Le emissioni in atmosfera provenienti dai siti si originano esclusivamente da impianti termici ad uso riscaldamento degli ambienti di lavoro (vedi § 3.1.6).

La sede di Lugo non produce alcuna emissione in quanto è presente un boiler elettrico per la produzione di acqua calda sanitaria, un termo arredo elettrico a servizio del bagno, mentre, il riscaldamento ambienti è garantito dall'impianto di condizionamento dotato di pompe di calore.

In riferimento al DPR 74/13, per i generatori di calore ad acqua calda il rendimento minimo di combustione è riportato all'interno dei singoli "Libretti di Impianto" a cui si rimanda ad oggi correlati a specifiche matricole d'impianto rilasciate a seguito di registrazione dell'impianto sul catasto regionale degli impianti termici\climatizzazione (CRITER).



Le emissioni diffuse sono afferibili ai mezzi utilizzati dal personale camerale per l'espletamento di specifiche attività (es. addetti ufficio metrico) e a due piccoli gruppi elettrogeni per l'alimentazione di pompe sommerse azionabili in caso di allagamento dei locali seminterrati.

Ricarica batterie

Non sono presenti attrezzature con batterie soggette a ricarica periodica degne di nota.

3.1.5. Sostanze lesive dell'ozono

Gli impianti di climatizzazione fanno uso di sostanze lesive per l'ozono (gas) o di gas ad effetto serra ed in particolare di miscela R 410a (GWP complessivo = 2088) e miscela R 407C (GWP complessivo = 1774).

Gli impianti con due circuiti contenenti gas R22 rientrante tra i CFC sono stati dismessi e regolarmente smaltiti, compreso il gas in essi contenuto, da parte della ditta detentrica dell'appalto inerente la realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione.

In conformità al Regolamento EU\517 e al D.P.R. n. 146 del 16\11\18, è stato predisposto idoneo piano per il controllo dei refrigeranti e le relative registrazioni sono riportate sul portale dedicato da parte del personale qualificato iscritto ad appositi registri.

Nella tabella di seguito riportata è presente l'elenco completo di tutti i climatizzatori \ pompe di calore presenti in CCIAA, assieme al gas contenuto nei loro compressori ed alla quantità di tale gas.

Matricola	Descrizione	Ultima perdita rilevata	Gas	Q.tà	GWP	CO _{2eq}	Ubicazione
				(kg)		(Ton)	
267361	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	Nessuna	R407C	8,5	1774	15,079	Palazzo Loreta
267362	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	Nessuna	R407C	8,5	1774	15,079	Palazzo Loreta
267363	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	Kg.5 - 4/2017	R407C	8,5	1774	15,079	Palazzo Loreta
51U02391	MITSUBISHI MXZ 8A140VA	Nessuna	R410A	8,5	2088	17,748	Palazzo Loreta
80E00277	UNICAL - PS10 18H	Nessuna	R32	1,15	675	0,780	Palazzo Loreta
8501934	DAIKIN RYYQ10T7Y1B	Kg.4 - 3/2021	R410A	11,3	2088	23,594	Pal. Sgubbi 1° piano
8501942	DAIKIN RYYQ10T7Y1B	Nessuna	R410A	11,6	2088	24,221	Pal. Sgubbi 2° piano
8501253	DAIKIN RYYQ14T7Y1B	Nessuna	R410A	17,5	2088	36,540	Pal. Sgubbi 3° piano
8500649	DAIKIN EWYQ064BAWP	Nessuna	R410A	19,2	2088	40,090	P. Manzone p.terra 1
8500678	DAIKIN EWYQ064BAWP	Nessuna	R410A	19,2	2088	40,090	P. Manzone p.terra 2
8500415	DAIKIN EWYQ016BAWP	Nessuna	R410A	7,6	2088	15,869	P. Manzone p.terra 3
8500433	DAIKIN EWYQ016BAWP	Nessuna	R410A	7,6	2088	15,869	P. Manzone p.terra 4
2501158	DAIKIN REYQ8T7Y1B	Nessuna	R410A	18,7	2088	39,046	P. Manzone 1° p.U1
2501151	DAIKIN REYQ8T7Y1B	Nessuna	R410A	18,7	2088	39,046	P. Manzone 1° p.U2
2501097	DAIKIN REYQ10T7Y1B	Nessuna	R410A	40,6	2088	84,773	P. Manzone 2° p.U1
2501156	DAIKIN REYQ8T7Y1B	Nessuna	R410A	40,6	2088	84,773	P. Manzone 2° p.U2
8501994	DAIKIN RYYQ8T7Y1B	Nessuna	R410A	13,9	2088	29,023	P. Manzone 3° piano
8501291	DAIKIN RYYQ14T7Y1B	Nessuna	R410A	20,3	2088	42,386	P. Manzone Bibliot.
9002213T	MITSUBISHI MXZ 3B68VA	Nessuna	R410A	2,7	2088	5,638	Civico 10
9002214T	MITSUBISHI MXZ 3B68VA	Nessuna	R410A	2,7	2088	5,638	Civico 10
1602512	DAIKIN RZQ 71B9V3B	Kg.2 - 3/2021	R410A	2,8	2088	5,846	Sede Lugo

Nota: in GRIGIO gli impianti soggetti a verifica semestrale delle perdite.



Ai fini degli obblighi imposti dal ex Regolamento CE\842 del 17\05\2006 ed ora dal Regolamento EU\517 del 16\04\2014 rientrano tutte le miscele composte da due o più sostanze di cui almeno una sia un gas fluorurato ad effetto serra (vedi Allegato 1 – del Regolamento EU\517) eccetto quando il potenziale di riscaldamento globale complessivo (GWP) del preparato è inferiore al valore di 5 ton. di CO_{2eq}.

Con l'emissione del D.P.R. n. 146/2018 a decorrere dall'ottavo mese successivo all'entrata in vigore dello stesso, tutte le informazioni contenute nei registri di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 517/2014, relative alle attività di controllo delle perdite nonché alle attività di installazione, assistenza, manutenzione, riparazione, smantellamento, sono comunicate, per via telematica, alla Banca dati di cui all'articolo 16 del citato D.P.R. n. 146/2018. Tale Banca Dati F-gas (www.bancadati.fgas.it) è disponibile ai seguenti soggetti:

- venditori di gas fluorurati ad effetto serra e di apparecchiature non ermeticamente sigillate contenenti tali gas, per comunicare i dati di vendita;
- imprese e persone certificate, per comunicare i dati relativi agli interventi di installazione, manutenzione e altre attività svolte sulle apparecchiature contenenti F-gas;
- operatori, per scaricare un attestato contenente tutte le informazioni relative alle proprie apparecchiature.

Per accedere direttamente al portale, parzialmente operativo, occorre collegarsi all'indirizzo.

La comunicazione in Banca dati sostituisce il "Registro dell'impianto e delle apparecchiature".

Dal 25\9\19, l'obbligo di tenuta dei registri è rispettato mediante la comunicazione alla Banca dati dalla quale è possibile scaricare attestato contenente tutte le informazioni relative alle proprie apparecchiature.

La Camera di Commercio di Ravenna provvede affinché tali sostanze siano controllate per individuare perdite (almeno ogni 12 mesi, ad eccezione di due impianti in cui tale frequenza risulta semestrale) da parte di personale qualificato che operi secondo i dettati del Regolamento in oggetto essendo le apparecchiature presenti contenenti gas fluorurati in quantità pari o superiore a 5 ton. di CO_{2eq} ma inferiori alle 50 ton. di CO_{2eq}.

3.1.6. Impianti Termici

Impianti termici alimentati a gas metano di rete ad oggi risultano essere solamente quelli a servizio del Palazzo Loreta, mentre la restante climatizzazione è affidata a pompe di calore alimentate elettricamente.

Tali emissioni non rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 152/06 parte quinta e smi in quanto gli impianti di combustione alimentati a metano, di potenza termica nominale minore a 3 MW sono esclusi dall'obbligo di possedere autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Si riporta nello schema sottostante la descrizione tecnica dei diversi impianti termici alimentati a gas metano presenti che risultano esser state installati nel dicembre 2015 a sostituzione di vecchi impianti al fine di assicurare la massima efficienza energetica.

Gruppo termico	Mese e Anno installazione	Ubicazione	Potenza termica nominale massima (kW)	Potenza termica utile nominale massima (kW)	Fluido	Frequenza verifica efficienza	η*	Matricola
Caldaia A	12/2015	P.T. Loreta	29	29,8	Acqua	2 anni	90,4%	IA0115327688
Caldaia B	12/2015	P. 1 Loreta	29	29,8	Acqua	2 anni	92,1%	IA0115327691
Caldaia C	12/2015	P. 2 Loreta	29	29,8	Acqua	2 anni	92,1%	IA0115327685

* rendimento rilevato dall'ultimo controllo eseguito.

Impianti a pompa di calore elettrici adibiti alla climatizzazione, pertanto rientranti sotto la disciplina del DPR 74/2013 sono rappresentati dai seguenti:

Matricola	Descrizione	Pn frigorifera (kW)	Pn termica (kW)	Prima verifica	Frequenza verifica efficienza	Ubicazione
267361	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	22,0	22,9	11/2015	4 anni	Palazzo Loreta
267362	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	22,0	22,9	11/2015	4 anni	Palazzo Loreta
267363	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	22,0	22,9	11/2015	4 anni	Palazzo Loreta
51U02391	DAIKIN RYYQ10T7Y1B	14,0	16,0	11/2015	4 anni	Palazzo Loreta
80E00277	UNICAL - PS10 18H	5,28	5,87	/	/	Palazzo Loreta
8501934	DAIKIN RYYQ10T7Y1B	28,0	31,5	10/2015	4 anni	Pal. Sgubbi 1° piano
8501942	DAIKIN RYYQ10T7Y1B	28,0	31,5	10/2015	4 anni	Pal. Sgubbi 2° piano
8501253	DAIKIN RYYQ14T7Y1B	40,0	45,0	10/2015	4 anni	Pal. Sgubbi 3° piano
8500649	DAIKIN EWYQ064BAWP	63,3	63,7	10/2015	4 anni	P. Manzone p.terra 1
8500678	DAIKIN EWYQ064BAWP	63,3	63,7	10/2015	4 anni	P. Manzone p.terra 2
8500415	DAIKIN EWYQ016BAWP	16,6	17,0	10/2015	4 anni	P. Manzone p.terra 3
8500433	DAIKIN EWYQ016BAWP	16,6	17,0	10/2015	4 anni	P. Manzone p.terra 4
2501158	DAIKIN REYQ8T7Y1B	22,4	25,0	10/2015	4 anni	P. Manzone 1° p.U1
2501151	DAIKIN REYQ8T7Y1B	22,4	25,0	10/2015	4 anni	P. Manzone 1° p.U2
2501097	DAIKIN REYQ10T7Y1B	28,0	31,5	10/2015	4 anni	P. Manzone 2° p.U1
2501156	DAIKIN REYQ8T7Y1B	22,4	25,0	10/2015	4 anni	P. Manzone 2° p.U2
8501994	DAIKIN RYYQ8T7Y1B	22,4	25,0	10/2015	4 anni	P. Manzone 3° piano
8501291	DAIKIN RYYQ14T7Y1B	40,0	45,0	10/2015	4 anni	P. Manzone Bibliot.
9002213T	DAIKIN RYYQ14T7Y1B	< 12	< 10	/	/	Civico 10
9002214T	DAIKIN RYYQ14T7Y1B	< 12	< 10	/	/	Civico 10

Nella sede di Lugo il riscaldamento ambienti è garantito dall'impianto di condizionamento dotato di pompe di calore.

Matricola	Descrizione	Pn frigorifera (kW)	Pn termica (kW)	Prima verifica	Frequenza verifica efficienza	Ubicazione
1602512	DAIKIN RZQ 71B9V3B	< 12	< 10	/	/	Sede Lugo



3.1.7. Scarichi Idrici

Nei locali e sedi della Camera di commercio di Ravenna le acque vengono utilizzate essenzialmente per scopi assimilabili a quelli domestici ed il corpo recettore degli scarichi è la rete fognaria a monte della quale vi sono delle fosse settiche.

Di seguito si riportano i dati inerenti la qualità degli scarichi.

Parametro	Unità misura	Limite	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2015	Valore 2018	Valore 2019	Valore 2021
pH	-	5,5 - 9,5	8,4	7,3	7,4	6,9	7,8	7,2
Temperatura	C°	-	20,5	21,0	-	-	-	-
Materiali grossolani	ml/L 30 min	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	5	2
Solidi sospesi totali	mg/L	<300	80	250	76	10,8	160	130
BOD5 (come O ₂)	mg/L	<300	30	14	25	12	120	27
COD (come O ₂)	mg/L	<700	74	36	63	56	430	73
Fosforo totale (come P)	mg/L	<10	4	5,9	<1	<1,0	8,2	0,9
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	<30	71	6	19	<3,5	17,7	<2,0
Azoto nitroso (come N)	mg/L	<0,6	0,59	0,5	<0,06	<1,0	0,1	<0,05
Azoto totale	mg/L	<10	138	7	20	3,8	15,8	4,4
Azoto nitrico (come N)	mg/L	<30	<2	<3	1,65	<1,0	0,3	<1,0
Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	<40	<2	3	<2	<0,5	<0,5	<5,0
Idrocarburi totali	mg/L	<10	<0,5	5,3	-	-	-	-
Tensioattivi totali	mg/L	<10	4,1	4,5	3,9	<2,0	3,1	<0,2

Nel novembre 2013 si è provveduto alla posa in opera di tre nuove fosse settiche su quattro presenti al fine di meglio garantire la tenuta dei reflui in esse conferiti.

Vista la tipologia di scarichi non risulta possibile, il recupero, anche parziale, degli stessi al fine di minimizzare gli emungimenti dall'acquedotto.

L'acqua utilizzata per i servizi igienici e per usi potabili deriva dall'acquedotto e viene distribuita tramite la rete idrica del sito. E' presente un pozzo nell'area cortilizia regolarmente denunciato ma di cui non si usufruisce e non si effettuano prelievi.

L'irrigazione delle aree verdi è effettuata con acqua prelevata dalla rete idrica potabile. In merito a tale prelievo annualmente si fa comunque riferimento alle eventuali Delibere Comunali in merito alla possibilità di irrigare o meno e dell'eventuale rispetto di fasce orarie o temporali.

Acque Meteoriche

Nessun materiale o rifiuto e nessuna attività è svolta in esterno tale da implicare che a seguito di precipitazione possa evidenziarsi un dilavamento e relativa cessione di sostanze pericolose ed inquinanti.

In data 22/10/2019 è stata eseguita una video ispezione delle tubazioni di scarico delle acque nere. I risultati dell'indagine evidenziano che le tubazioni non presentano difetti meritevoli di attenzione.



3.1.8. Rifiuti

Le quantità di rifiuti prodotti, riferiti agli ultimi 11 anni, sono riportati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA RIFIUTO	CER	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022**	Modalità Smaltimento
		Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE (Sede Ravenna)	150101	7320 *	9060	8020	7680	6780	8680	5220	6520	2720	1580	1660	760	Smaltitore autorizzato
CARTA (eliminazione documenti obsoleti di archivio provenienti da Archivio zona Bassette)	150101	0	2750	0	2610	0	1060	4500	0	0	0	0	5250	Smaltitore autorizzato
TONER E CARTUCCE ESAURITI (Fotocopiatrici)	080318	\	25	10	32	25	26	45	20	7	4	0	16	Smaltitore autorizzato
FANGHI DA FOSSE SETTICHE	200304	4880	11940	6600	0	2360	10680	7920	2260	14390	0	8000	0	Produttore risulta l'autospurgo
RIFIUTI INGOMBRANTI	200307	0	0	0	0	0	0	0	0	1047	0	0	0	Smaltitore autorizzato
APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 a 160213 - RAEE	160214	0	463	0	160	0	0	1045	20	922	0	0	0	Ditte fornitrici nuove attrezzature ritiro one to one
APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 a 160212 - RAEE	160213	0	41	0	0	0	0	190	0	45	0	0	0	Ditte fornitrici nuove attrezzature ritiro one to one
RIFIUTI CONTENENTI OLIO	160708	1990	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Smaltitore autorizzato
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	Smaltiti nel cassonetto del servizio pubblico di raccolta - Dato non rilevato												
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	Smaltiti nel cassonetto del servizio pubblico di raccolta - Dato non rilevato												

* Rilevazione effettuata a far data dal 11/04/2011.

** i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

\ = Dato non disponibile.

Nota: con il codice CER in grassetto e sottolineato sono indicati i rifiuti pericolosi.



Altri Rifiuti

RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI	smaltiti nel cassonetto del servizio pubblico di raccolta
----------------------------------	---

DESCRIZIONE TIPOLOGIA RIFIUTO	CER	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022*
TONER E CARTUCCE PER STAMPANTI ESAURITI raccolti da Coop Sociale Riciclaggio e Solidarietà Faenza (MANITese)	080318	\	71	58	80	41	58	86	58	52	36	44	40
Tale tipologia di cartucce sono quelle utilizzate all'interno di stampanti di proprietà della CCIAA di Ravenna pertanto non soggette a contratto di service quali le fotocopiatrici. Tale rifiuto viene consegnato a pezzo. Con il crescente aumento dell'informatizzazione ed alla centralizzazione dei dispositivi di stampa tale tipologia di rifiuto si è significativamente ridotto negli ultimi anni passando a circa 50 pezzi anno.													

* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

Rifiuti prodotti da Terzi (e da questi direttamente smaltiti)

NEON ESAUSTI	sostituiti da plafoniere esistenti
RESIDUI DA ATTIVITÀ MANUTENTIVE VARIE	es. macerie, materiali sostituiti ed obsoleti
SFALCIO ERBA, RAMI E FOGLIE	materiale vegetale di risulta

3.1.9. Rumore

Una nuova indagine è stata svolta il 26 giugno 2017 a seguito dell'installazione presso la sede di Ravenna di nuovi gruppi termici a pompa di calore elettrica in sostituzione delle caldaie a gas naturale.

Di seguito si riportano i dati:

Codifica	Piano edificio	L _s Livello stimato dBA	L _R * Rumore Residuo dBA	L _A Rumore Ambientale dBA	Classe	Limite diurno IMMISSIONE dBA
R1	3	47.3	51.2	52.7	IV	65.0
R2	6	51.6	51.2	54.4	IV	65.0
R3	1	54.4	51.2	56.1	IV	65.0
R4	4	50.5	51.2	53.9	IV	65.0
* A titolo cautelativo, per la verifica dei limiti di immissione si è considerato il funzionamento in continuo di tutte le sorgenti a regime massimo, come previste per l'arco temporale dalle 06:00 alle 22:00						



Codifica	Piano edificio	L _s Livello stimato dBA	L _R Rumore Residuo dBA	L _A Rumore Ambientale dBA	Delta dBA	Limite dBA
Fascia oraria: dalle 06:00 alle 20:00						
R1	3	47.3	51.2	52.7	1.5	5.0
R2	6	51.6	51.2	54.4	3.2	5.0
R3	1	54.4	51.2	56.1	4.9	5.0
R4	4	50.5	51.2	53.9	2.7	5.0
Fascia oraria: dalle 20:00 alle 22:00						
R1	3	36.5	47.8	48.1	0.3	5.0
R2	6	41.0	47.8	48.6	0.8	5.0
R3	1	45.2	47.8	49.7	1.9	5.0
R4	4	40.5	47.8	48.5	0.7	5.0

Codifica	Piano edificio	L _s Livello stimato dBA	L _R [*] Rumore Residuo dBA	L _A Rumore Ambientale dBA	Classe	Limite notturno IMMISSIONE dBA
R1	3	36.5	45.5	46.0	IV	55.0
R2	6	41.0	45.5	46.8	IV	55.0
R3	1	45.2	45.5	48.4	IV	55.0
R4	4	40.5	45.5	46.7	IV	55.0

* A titolo cautelativo, per la verifica dei limiti di immissione si è considerato il funzionamento in continuo di tutte le sorgenti nell'intero periodo notturno, ed a titolo cautelativo come fondo il valore più alto

Tabella 15 – Verifica del rispetto del limite di immissione notturno

Codifica	Piano edificio	L _s Livello stimato dBA	L _R Rumore Residuo dBA	L _A Rumore Ambientale dBA	Delta dBA	Limite dBA
Fascia oraria: dalle 22:00 alle 24:00 e dalle 04:00 alle 06:00						
R1	3	36.5	45.5	46.0	0.5	3.0
R2	6	41.0	45.5	46.8	1.3	3.0
R3	1	45.2	45.5	48.4	2.9	3.0
R4	4	40.5	45.5	46.7	1.2	3.0
Fascia oraria di "maggiore tutela": dalle 24:00 alle 04:00						
R1	3	36.4	37.4	39.9	2.5	3.0
R2	6	39.1	37.4	41.3	3.9 ⁽¹⁾	3.0
R3	3	24.3	37.4	37.6	0.2	3.0
R4	4	40.5	37.4	37.6	0.2	3.0

⁽¹⁾ In tale caso il criterio differenziale viene verificato in termini di non applicabilità in base a quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.P.C.M. 14/11/97. Ipotizzando infatti, a titolo cautelativo un delta di 3.0 dBA tra livello in facciata al ricettore e livello interno a finestre aperte, dato il livello ambientale stimato in facciata pari a 41.3 dBA, si ottiene all'interno un livello pari a 38.3 dBA, che risulta inferiore al limite di 40.0 dBA previsto dalla lettera a), comma 2, art. 4 del D.P.C.M. 14/11/97.

A seguito delle suddette risultanze e sulla base dello scopo delle misurazioni, predisposte per verificare la compatibilità acustica delle sorgenti sonore della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Ravenna, il tecnico in acustica ha dichiarato che i risultati delle stime e valutazioni effettuate evidenziano il rispetto dei limiti di legge in entrambi i periodi di riferimento in corrispondenza del piano\facciata più esposto\ di ogni ricettore individuato.

3.1.10. Prevenzione incendi

La Camera di commercio presenta al suo interno alcune attività soggette al controllo di prevenzione incendi, ai sensi del DPR n°151 del 01/08/2011.

Si è provveduto ed ottenuto il rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi (rif. Pratica 37595) in data 11/05/2018 relativo al deposito\archivio localizzato nell'area industriale di Ravenna denominata "Bassette" e precisamente in via Via A. Fortis, 35 con validità fino al maggio 2023.

Il Certificato di Prevenzione Incendi, della sede di Ravenna, rilasciato in data 02/10/2012 con scadenza 01/10/2017, è stato rinnovato tramite presentazione di "Attestazione di Rinnovo di Conformità Antincendio" presentata con dichiarazione di nulla variato in termini sicurezza antincendio rif. prot. 00013422 del 05/10/2017 per l'attività 65\1\B (*Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq*), ed avrà validità fino al dicembre 2022, così come risulta al Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Ravenna.

Tale comunicazione ha eliminato dalla sede di Ravenna l'attività 74 (*Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 KW*) a seguito della dismissione dell'impianto di riscaldamento alimentato a gas naturale e l'avvenuta chiusura del contatore per la fornitura del gas stesso (comunicata con nota prot. n. 6254 del 11 maggio 2016 al Dipartimento dei Vigili del Fuoco che ne ha preso atto con comunicazione pratica n. 3264 del 20 maggio 2016).

Nulla è necessario per quanto attiene la sede di Lugo.

3.2. Aspetti Ambientali Indiretti

3.2.1. Acquisti verdi (GPP)

Nel corso del 2021/2022, l'ufficio Provveditorato ha proseguito nel lavoro di analisi e monitoraggio degli acquisti effettuati al fine di determinare, sempre con maggiore esattezza, la percentuale degli acquisti definibili come "verdi" in quanto conformi ai CAM di riferimento. In particolare, si evidenzia:

- Carta per copia e copia grafica: gli acquisti conformi ai CAM hanno riguardato la carta per stampe e fotocopie marcata Ecolabel ed FSC.
- Cartucce per stampanti: i toner acquistati rigenerati nero ed a colori sono indicati come "verdi" in quanto rispettano i criteri ambientali minimi (CAM) di riferimento.

Altri prodotti acquistati tramite il MEPA ed in generale su piattaforma CONSIP ed identificati come "verdi" sono:

- Articoli di consumo igienico-sanitari: le forniture si riferiscono a carta mani, carta igienica e saponi, tutti certificati in merito alla soddisfazione dei criteri ambientali minimi.
- Veicoli (a noleggio): acquisita n°1 autovettura Fiat Nuova Punto Street Natural Power categoria Euro 6B tramite convenzione CONSIP ed etichettata come "verde".
- Fornitura di energia elettrica: in essere convenzione "CONSIP", energia 100% di origine rinnovabile con idonea certificazione.



Infine, altri prodotti di consumo quali gli “*articoli di cancelleria*” (es. matite, penne, nastro adesivo, cartelline trasparenti etc.), considerate le modeste necessità in termini quantitativi per singolo articolo, sono acquistati tramite mercato elettronico (MEPA) su piattaforma CONSIP al prezzo più vantaggioso.

Nella tabella che segue sono riportate le quantità acquistate dei principali materiali e/o prodotti in uso.

Materiale \ Prodotto acquistato	U.M.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022**	Totale acquisti verdi 2021	Totale acquisti 2021	% GPP su Totale acquisti
Carta ecologica - FSC/PEFC	scatole *	312	208	104	200	200	100	200	200	0	200	200	100%
Toner ***	pezzi	ND	54	56	53	47	43	40	32	0	32	32	100%
Energia elettrica ****	KWh	202394	289917	366771	393418	389646	361315	329417	373546	204066	373546	373546	100%

* scatole da 5 risme cad. (2500 fogli a scatola).

** i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

*** indicati come verdi da Consip in quanto rispettano i criteri ambientali minimi.

**** dal 01/04/2013 la fornitura di Energia Elettrica è considerata “verde” in quanto proveniente da fonti rinnovabili.

N.B.: Il dato relativo all’acquisto del materiale di consumo (es. carta e toner) è influenzato dalla cadenza di acquisto che può penalizzare un periodo rispetto ad un altro che ne trae beneficio.

3.2.2. Attività di carattere promozionale

Grande rilevanza fra gli aspetti indiretti hanno tutte quelle attività che possono condizionare le scelte ambientali degli operatori economici con cui l’Ente è in relazione.

L’ufficio promozione della CCIAA di Ravenna, in collaborazione con altri Enti - territoriali e non - ha promosso e promuoverà campagne ed iniziative volte alla promozione di una cultura di impresa eco-sostenibile. In particolare, ogni anno la Camera indice un bando per la concessione di contributi alle PMI per l’adozione di sistemi di gestione aziendale UNI EN ISO 14001 - EMAS - SA8000 e per l’ottenimento del marchio Ecolabel o per studi LCA. Nel 2018 è stato aggiunto UNI EN ISO 13009.

TIPOLOGIA INTERVENTO	Numero richieste ricevute										Numero progetti ammessi								
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Anni																			
Bando contributi a fondo perduto per certificazioni ambientali	4	4	3	3	3	6	4	3	2		4	4	3	3	3	5	4	3	2

Per quanto attiene alla promozione di eventi a carattere culturale e formativo in campo ambientale si veda il punto 2.3 della presente.



3.2.3. Trasporti

Parco mezzi aziendali

Modello	Targa	Combu- stibile	Immatricola- zione	Rispetta Direttiva	2017		2018		2019		2020		2021		2022**	
					Km	Lt/Kg *	Km	Lt/Kg *	Km	Lt/Kg *	Km	Lt/Kg *	Km	Lt/Kg *	Km	Lt/Kg *
Fiat Punto ****	CG583YE	Benzina	03/04/2003	Euro 3	3947	Lt. 301,62	2255	Lt. 142,65	/	/	/	/	/	/	/	/
Fiat Nuova Punto Street Natural Power (a noleggio) ***	FE018ST	Benzina	28/06/2016	Euro 6	7695	Lt. 31,80	6927	Lt. 24,67	4425	Lt. 0,00	1635	Lt. 14,83	1247	Lt. 0,00	/	Lt. /
		Metano				Kg. 311,01		Kg. 330,26		Kg. 245,66		Kg. 78,09		Kg. 69,24		Kg. /
Fiat Nuova Punto Street Natural Power (a noleggio) *****	FN148ZJ	Benzina	21/03/2018	Euro 6B	/	/	2801	Lt. 38,32	3384	Lt. 28,43	1430	Lt. 0,00	2354	Lt. 15,81	1158	Lt. 34,02
		Metano				/		Kg. 107,49		Kg. 125,44		Kg. 61,66		Kg. 121,86		Kg. 31,70

* Litri/Kg. di carburante acquistato nei vari rifornimenti.

** i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

*** consegnata il 22/07/2016 con 34 km e cessata il 14/07/2021 con km.26647.

**** cessata il 13/07/2018.

***** consegnata il 19/06/2018 con 8 km.

La CCIAA di Ravenna nel caso decidesse di rinnovare/introdurre altri mezzi provvederà a fornirne di ultima generazione alimentate con combustibili a basso impatto ambientale (es. Elettrica, GPL o Metano).

E' stata fatta anche una valutazione in merito alla distribuzione geografica dei dipendenti camerale (tempo indeterminato) in base alla loro provenienza, divisi in 3 "macroaree":

Area di provenienza	N° dipendenti *	% rispetto al tot. dei dipendenti
Entro 10 km	35	76
Tra 10 e 30 Km	8	17
Oltre 30 Km	3	7
Totale	46	100

* Dipendenti a tempo indeterminato al 30/06/2022.

Come si può vedere più della metà dei dipendenti (76%) risiede in aree limitrofe al massimo entro i 10 Km. dalla sede. Nel 2013 si è provveduto a redigere un "Piano spostamento casa lavoro" basato su dati effettivi raccolti tramite la somministrazione al personale di specifico questionario. I risultati hanno evidenziato come il mezzo di trasporto utilizzato in prevalenza per raggiungere il posto di lavoro risulti essere l'automobile privata, ma sono risultati apprezzati anche i mezzi pubblici oltre a scooter e biciclette.

Sulla base delle risultanze del "Piano spostamento casa lavoro", ed al fine di aumentare l'uso dei mezzi pubblici da parte dei dipendenti, si era deciso di individuare incentivi economici consistenti in una partecipazione da parte dell'amministrazione al costo dell'abbonamento annuo. Purtroppo, a seguito dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del COVID19 l'erogazione dell'incentivo è stata sospesa in quanto l'uso dei mezzi si è drasticamente ridotto sia per l'incentivazione delle attività in modalità di smart working.



3.2.4. Consumi energetici, di risorse, di materie e materiali

Risorse	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022**
Gas Ravenna viale Farini n°6 e n°14 (dismesso dal 14\04\15)	Mc	40104	49079	46513	44841	41060	28990	21540	/	/	/	/	/	/	/
Gas Ravenna via Roma 89	Mc	4736	7115	7920	7938	6214	4540	6519	6427	6810	6891	6536	6307	6830	4414
Gas Lugo	Mc	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Gas archivio Bassette	Mc	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Acqua Ravenna viale Farini n°6 e n°14	Mc	620	745	638	629	621	496	504	477	475	453	481	275	280	154
Acqua Ravenna via di Roma n°89	Mc	7676 *	239	219	291	282	212	228	307***	243***	161	128	156	188	90
Acqua Lugo	Mc	13	10	12	8	8	7	13	13	15	14	13	9	11	8
Acqua archivio Bassette	Mc	2	1	1	0	2	0	1	1	0	1	0	3	2	0
Energia Elettrica Ravenna viale Farini n°12 e dal 2010 n°10 (dal 15\10\15 passaggio a climatizzazione Elettrica)	KWh	281039	276060	284925	259764	215015	194815	280794	356657	385398	380245	352820	322279	365402	207018
Energia Elettrica Lugo	KWh	5505	8035	9158	8260	7753	6891	8647	9666	7590	8135	8088	6785	7837	4050
Energia Elettrica archivio Bassette	KWh	815	658	636	496	570	688	476	448	430	1266****	407	353	307	176

* Valore anomalo causato da una ingente perdita di acqua.

** i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

*** Valore anomalo causato da una perdita di acqua nei bagni di Palazzo Loreta.

**** Valore anomalo causato da dimenticanza faro esterno acceso a seguito manutenzione ordinaria elettricista.

Nota: Gas e Acqua = dati rilevati tramite autolettura / Energia Elettrica = dati rilevati in base a fatturazione.

Dal 01/04/2013 la fornitura di Energia Elettrica è considerata "verde" in quanto proveniente da fonti rinnovabili.

Materiali \ Prodotti	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022***
Carta *	Scat.	210	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Carta ecologica FSC/PEFC *	Scat.	90	419	265	357	204	312	208	104	200	200	100	200	200	0
Toner **	Pezzi	89	79	69	79	56	55	54	56	53	47	43	40	32	0

* Carta: scatole da 5 risme cad. = 2500 fogli / acquistata nell'anno solare.

** Toner acquistati nell'anno solare.

*** i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio 30 giugno.

3.3. Indicatori

Al fine di indicizzare i dati annuali si è adottato come fattore di normalizzazione il Numero addetti contati per testa prendendo a riferimento per anno 2017 = 68 / anno 2018 = 64 / anno 2019 = 66 / anno 2020 = 61 / anno 2021 = 58 / anno 2022 = 52.

INDICATORI CHIAVE

I. Energia

	2017 (KWh/n°addetti)	2018 (KWh/n°addetti)	2019 (KWh/n°addetti)	2020 (KWh/n°addetti)	2021 (KWh/n°addetti)	2022* (KWh/n°addetti)
Consumo totale di energia	5785,56	6088,22**	5474,47	5400,28	6440,45	4062,38

* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

** Valore anomalo causato da dimenticanza faro esterno acceso nel magazzino in zona Bassette a seguito di manutenzione ordinaria elettricista.

	2017 (KWh/n°addetti)	2018 (KWh/n°addetti)	2019 (KWh/n°addetti)	2020 (KWh/n°addetti)	2021 (KWh/n°addetti)	2022* (KWh/n°addetti)
Consumo totale di energia rinnovabile***	5785,56	6088,22**	5474,47	5400,28	6440,45	4062,38

* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

** Valore anomalo causato da dimenticanza faro esterno acceso nel magazzino in zona Bassette a seguito di manutenzione ordinaria elettricista.

*** tutta l'energia utilizzata è prodotta da fonti rinnovabili come da certificazione GSE\EECS (Gestore Servizi Energetici\European Energy Certificate System).

Nota: I consumi di energia elettrica comprendono l'illuminazione interna ed esterna e la climatizzazione.

Per quanto riguarda i consumi elettrici relativi al periodo 2021 è possibile notare un netto peggioramento del dato normalizzato dell'indicatore in oggetto. Tale dato è inficiato dalla costante diminuzione degli addetti sulla base dei quali è effettuata la normalizzazione, infatti, andando a verificare nel paragrafo precedente, relativo ai consumi elettrici, è possibile notare come il dato assoluto del 2021 (kWh 373546) è superiore al dato del 2020 (kWh 329417), su cui il lockdown pandemico ha inciso pesantemente, anche rispetto all'anno 2019 (kWh 361315) ma in miglioramento rispetto al dato del 2018 (kWh 389646).

Occorre considerare che l'energia elettrica è prevalentemente utilizzata per la climatizzazione e i dati medi delle temperature esterne rilevate nel corso dei mesi dell'anno 2021 hanno evidenziato dati superiori di 1°C circa e inferiori di 1°C circa rispettivamente nel periodo estivo ed in quello invernale rispetto all'anno 2020.

Quantità di energia disaggregata per tipologia di fonte (rinnovabile o non rinnovabile) espressa in %

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fonti rinnovabili	100	100	100	100	100	100*
Carbone	0	0	0	0	0	0
Gas naturale	0	0	0	0	0	0
Prodotti petroliferi	0	0	0	0	0	0
Nucleare	0	0	0	0	0	0
Altre fonti	0	0	0	0	0	0

* dato ad oggi non correlato ad un certificato di annullamento.

Nota: Dati ricavati dal gestore rete elettrica.



II. Acqua

	2017 (m ³ \ n°addetti)	2018 (m ³ \ n°addetti)	2019 (m ³ \ n°addetti)	2020 (m ³ \ n°addetti)	2021 (m ³ \ n°addetti)	2022* (m ³ \ n°addetti)
Consumi di acqua	10,78	9,83	9,42	7,26	8,29	4,85

* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

Per quanto riguarda i consumi di acqua relativi al periodo 2021 è possibile notare un peggioramento del dato normalizzato dell'indicatore in oggetto. Tale dato è inficiato dalla costante diminuzione degli addetti sulla base dei quali è effettuata la normalizzazione, ma soprattutto dall'imposto ricorso, durante l'anno 2020, della modalità lavorativa "smart working" causa pandemia Covid 19. Infatti, andando a verificare nel paragrafo precedente, relativo ai consumi di acqua, è possibile notare come il dato assoluto degli anni 2020 e 2021 dimostri una notevole diminuzione dei consumi rispetto ai periodi precedenti.

III. Materiali

In merito a tale indicatore chiave la CCIAA di Ravenna ha scelto di presentare i dati ambientali rapportandoli al numero degli addetti o a dati correlati all'esercizio delle attività (es. Km. Percorsi).

Descrizione	U.M.	2017	Δ % Anno preced.	2018	Δ % Anno preced.	2019	Δ % Anno preced.	2020	Δ % Anno preced.	2021	Δ % Anno preced.	2022*	Δ % Anno preced.
Carta	N° risme / n° addetti	14,71	100,96	15,62	6,19	7,58	-51,47	16,39	116,23	17,24	5,19	0,00	-100,00
Toner	N° toner / n° addetti	0,78	-1,27	0,73	-6,41	0,65	-10,96	0,66	1,54	0,62	-6,06	0,00	-100,00
Carburante	Lt benzina / Km	0,03	-25,00	0,02	-33,33	0,00	-100,00	0,00	/	0,00	/	0,03	/
	Kg metano / Km	0,03	50,00	0,04	33,33	0,05	25,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,03	-40,00

* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

Per quanto riguarda il dato relativo all'acquisto del materiale di consumo (es. carta e toner) occorre considerare che questo è influenzato dalla cadenza di acquisto che può penalizzare un periodo rispetto ad un altro che ne trae beneficio.

IV. Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Tra gli "indicatori chiave" nell' Allegato IV del Regolamento EMAS riportiamo di seguito il dato prestazionale, ma riteniamo di non includerlo tra gli indicatori da noi gestiti in quanto per la tipologia di insediamento e della sua allocazione esso resterà sempre invariato nel tempo non essendo possibile alcuna modifica ai seguenti parametri ed indici:

Sedi	Ravenna	Lugo	Magazzino Bassette	Totale
Totale superficie (mq)	2833,00	57,39	1058,00	3948,39
Totale area edificata (mq)	1389,00	57,39	504,00	1950,39

Totale area esterna pavimentata (mq)	852,00	0,00	554,00	1406,00
Totale superficie impermeabilizzata (mq)	2241,00	57,39	1058,00	3356,39
Totale area orientata alla natura (interna alla sede Ravenna) (mq)	592,00 (di cui 70,00 autobloccante)	0,00	0,00	592,00 (di cui 70,00 autobloccante)
Totale superficie orientata alla natura fuori dal sito (mq)	0,00	0,00	0,00	0,00
Percentuale area "verde" / totale superficie (mq)	20,90%	0,00	0,00	14,99%

V. Rifiuti

Descrizione	U.M.	2017	2018	2019	2020	2021	2022**
Carta e cartone – CER 150101	Kg rifiuti smaltiti / n° addetti	142,94	101,87	41,21	25,90	28,62	115,58
Toner e cartucce esauriti (fotocopiatrici) – CER 080318		0,66	0,31	0,11	0,07	0,00	0,31
Fanghi delle fosse settiche – CER 200304		116,47	35,31	218,03	0,00	137,93	0,00
Rifiuti ingombranti – CER 200307		0,00	0,00	15,86	0,00	0,00	0,00
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 – CER 160214		15,37	0,31	13,97	0,00	0,00	0,00
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160212 – CER 160213*		2,79	0,00	0,68	0,00	0,00	0,00

* rifiuto classificato pericoloso in base alla normativa vigente.

** i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

I rilevanti scostamenti per quanto riguarda la produzione di fanghi da fosse settiche sono influenzati dalla cadenza di pulizia fosse che può penalizzare un periodo rispetto ad un altro.

Il notevole aumento della produzione di carta e cartone riguardante l'anno 2022 è stato determinato dall'eliminazione di documenti obsoleti di archivio provenienti dall'Archivio/Magazzino di zona Bassette.

VI. Emissioni

Non sono presenti altre emissioni rispetto a quelle originate da impianti termici a gas metano di rete e da combustione da veicoli a motore le quali non possono essere oggetto di specifica quantificazione, pertanto, non incluse nel calcolo degli indicatori chiave.



Emissioni di gas serra espressi in ton CO₂Eq

Vettore	U.M.	2017	2018	2019	2020	2021	2022 *****
Energia Elettrica *	KWh	393418	389646	361315	329417	373546	211244
	ton CO ₂ Eq	170,43	168,79	156,52	142,70	161,82	91,51
	ton CO ₂ Eq / n°addetti	2,51	2,64	2,37	2,34	2,79	1,76
Gas metano di rete**	m ³	6810	6891	6536	6307	6830	4414
	ton CO ₂ Eq	16,07	16,26	15,42	14,88	16,12	10,42
	ton CO ₂ Eq / n°addetti	0,24	0,25	0,23	0,24	0,28	0,20
Gas metano per autotrazione***	Km	11642	11983	7809	3065	3601	1158
	ton CO ₂ Eq	1,34	1,38	0,90	0,35	0,41	0,13
	ton CO ₂ Eq / n°addetti	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,00
F-Gas****	Kg di gas	5	0	0	0	6	0
	ton CO ₂ Eq	8,87	0,00	0,00	0,00	10,64	0,00
	ton CO ₂ Eq / n°addetti	0,13	0,00	0,00	0,00	0,18	0,00
Totale anno	ton CO ₂ Eq	196,71	186,43	172,84	157,93	188,99	102,06

* Valore conversione CO₂ Energia Elettrica pari a 0,4332 kgCO₂/kWh (come da delibera Regione EMR "indicazioni metodologiche per l'applicazione dei fattori di conversione al metodo di calcolo di cui al DGR 967/2015 e alla DGR 1275/2015").

** Valore conversione CO₂ GAS Metano pari a 2,36 kgCO₂/Nm³ come indicato nel GHG protocol.

*** Valore rilevato dal libretto degli automezzi e dai dati comunicati dal costruttore (n° 2 vetture Fiat Nuova Punto Street Natural Power CO₂ = 115 g/km).

**** Valore desunto dalle perdite di F-Gas avvenute nel periodo di riferimento considerando il gas R407C con GWP = 1774 kgCO₂.

***** I dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

Ulteriori indicatori richiesti dal regolamento EMAS quali biodiversità ed emissioni non sono stati presi a riferimento in quanto per il primo l'Ente Camerale non utilizza aree di terreno tali da implicare aspetti di significatività in merito, mentre per il secondo si rimanda alle considerazioni fatte nel § 5.1.5 "Sostanze lesive dell'ozono", nel § 5.1.4 "Emissioni in atmosfera" e nel § 5.2.3 "Trasporti" del documento "Dichiarazione Ambientale 2021-2024" emessa del 08/07/2021.

3.4. La normativa applicabile

Il quadro della normativa vigente di riferimento ed applicabile all'Ente Camerale è riportata in un apposito documento denominato "Registro della legislazione applicabile" redatto in sezioni.

Non si segnalano particolari novità legislative inerenti il periodo in oggetto.

3.5. Aspetti ambientali che hanno impatti significativi sull'ambiente

Gli aspetti ed impatti ambientali individuati, quantificati e valutati con l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale non hanno subito modifiche tali da variarne l'eventuale significatività.



Il quadro degli aspetti ambientali, a seguito dell'attività di valutazione svolta, secondo le metodologie definite nella procedura "Identificazione e valutazione aspetti ambientali" (PSGA 03), risulta suddiviso tra aspetti significativi e non significativi. L'approccio utilizzato per stabilirne la rilevanza in termini di significatività degli aspetti ambientali è di seguito brevemente riassunto partendo dall'identificazione:

Fase 1 Scegliere un'attività (fase), un prodotto o un servizio.

Fase 2 Identificare gli aspetti ambientali dell'attività (fase), prodotto o servizio tenendo in considerazione anche gli aspetti relativi ad attività demandate a fornitori che operano all'interno del sito (es. appaltatori, imprese di pulizia, ecc.) e quelli che operano all'esterno del sito per conto dell'organizzazione (es. conto terzi, trasportatori, ecc.).

Fase 3 Identificare gli impatti ambientali associati con ciascun aspetto ambientale prima identificato in condizioni normali, eccezionali e di emergenza.

Fase 4 Valutare l'importanza degli aspetti.

La metodologia adottata per la valutazione degli aspetti ambientali è su due livelli.

Il primo livello serve a definire l'esistenza e la conformità a norme e leggi cogenti oltre ad analizzare i dati di prestazione ambientale rispetto ad eventuali limiti prescritti e gli esiti sono registrati nel modulo "Scheda valutazione aspetti ambientali".

Il secondo livello, invece, serve per definire la significatività correlando l'aspetto/impatto al rischio definendo al contempo la priorità di intervento sugli stessi. Ogni impatto ambientale individuato è analizzato in base a criteri di Gravità mediante una scala che correla il grado di intensità con cui si manifesta qualitativamente questa caratteristica a un valore quantitativo definito singolarmente da un rationale per ogni aspetto ambientale.

I criteri di valutazione adottati sono:

- VASTITA' DELL'IMPATTO
- SEVERITA' DELL'IMPATTO
- DURATA DELL'IMPATTO
- GESTIONE/CONTROLLO

Dopo avere valutato l'impatto in termini di **gravità** (G) mediante la somma di tutti i criteri sopra indicati ed i corrispettivi di cui alla seguente tabella

Descrizione	Valore
Impatto molto Grave	$10 \leq G \leq 12$
Impatto Grave	$7 \leq G \leq 9$
Impatto non Grave	$3 \leq G \leq 6$

occorre ora tener conto anche della **probabilità** (P) di accadimento attribuendo punteggi in base al seguente schema.

Scala	Descrizione
1,5	Probabilità bassa
2	Probabilità Media
3,4	Probabilità elevata



La classificazione degli impatti ambientali è mutuata dal concetto di rischio e pertanto si determina mediante il calcolo della variabile **R** "Rischio ambientale associato" definita dal prodotto:

$$R = P \times G \times A$$

Si introduce anche il concetto di "aggravio del rischio" (**A**). Ovvero, nel caso in cui l'aspetto/impatto non subisca aggravio di valutazione correlandolo all'eventuale rischio presente si moltiplica per 1 in caso contrario il fattore è pari a 1,2 (nel caso di un possibile non rispetto di un limite cogente il fattore è sempre pari a 1,2).

da 10 a 12			
da 7 a 9			
da 3 a 6			
G \ P	1,5	2	3,4

L'individuazione dell'area di appartenenza nella tabella seguente del valore R calcolato permette di definire la significatività e la priorità d'intervento. In particolare:

Area di Appartenenza	Descrizione
Area Colore Verde	Non significativo
Area Colore Giallo	Significativo con secondaria priorità di intervento
Area Colore Rosso	Significativo con massima priorità di intervento

I razionali individuati per l'assegnazione dei valori necessari al calcolo della significatività degli impatti corrispondenti agli aspetti e rischi ambientali individuati per le attività svolte sono presenti sulla "Scheda *valutazione aspetti ambientali*".



La valutazione complessiva degli aspetti e rischi ambientali presenti in CCIAA di Ravenna e della loro significatività è riportata di seguito in forma tabulare oltre che nel documento Analisi Ambientale nella parte quarta.

ASPETTO AMBIENTALE	Condizioni Operative		
	NORMALE	ANORMALE	EMERGENZA
Sostanze pericolose	\	NA	\
Inquinamento da amianto	NA	NA	NA
Inquinamento da PCB\PCT	\	NA	NA
Consumi energetici	X	NA	NA
Consumi di gas naturale	X	NA	NA
Consumi idrici	X	NA	NA
Emissioni in atmosfera	\	\	NA
Sostanze lesive Ozono	NA	NA	\
Scarichi idrici	\	\	NA
Rifiuti	\	\	\
Rumore (esterno e interno)	X	NA	NA
Inquinamento del suolo	NA	NA	\
Odori	NA	NA	NA
Vibrazioni	NA	NA	NA
Radiazioni NON ionizzanti	NA	NA	NA
Radiazioni ionizzanti	NA	NA	NA
Incendio	NA	NA	\
Impatto visivo	NA	NA	NA
Inquinamento Elettromagnetico	\	NA	NA
Scarichi di energia termica	NA	NA	NA
Inquinamento luminoso	NA	NA	NA
Trasporti	\	NA	NA

Legenda: X = significativo \ = Non Significativo NA = Non presente in azienda



4. IL PROGRAMMA AMBIENTALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA

Sulla base degli aspetti significativi individuati, è stato aggiornato in sede di Riesame della Direzione, il Programma Ambientale per il triennio 2021-2024 relativo agli aspetti ambientali che la Camera intende gestire e migliorare nel periodo.

Il Programma Ambientale riporta gli obiettivi di miglioramento e le relative azioni concrete di attuazione, fissandone le risorse (monetarie e non), i tempi e le competenze, sempre nel rispetto di quanto espresso dalla Politica Ambientale e con la consapevolezza che per il raggiungimento di tali obiettivi risulta necessario il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutto il personale camerale.

Gli obiettivi raggiunti sono stati evidenziati in colore verde, quelli in corso ovvero con azioni/attività ad oggi in atto in colore giallo, quelli abbandonati in colore rosso mentre è stata data evidenza della riprogrammazione di obiettivi eventualmente spostati nel tempo.

Nuovi obiettivi introdotti nel periodo di riferimento risultano identificati in colore azzurro per distinguerli da quelli di color bianco che risultano non esser ancora stati presi in carico.

Ecco una descrizione più dettagliata dei nuovi obiettivi.

COMITATO PROVINCIALE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE: DIFFUSIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE NELLE IMPRESE FEMMINILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Premessa

Nella provincia di Ravenna, oltre un'impresa su cinque è femminile. A fine marzo, la consistenza delle imprese femminili attive si attesta su 7.191 unità, pari al 21,2% del totale del sistema produttivo locale (21,2% in Emilia-Romagna; 22,6% in Italia). Circa 7 su 10 di esse sono imprese individuali. In continua crescita risultano le donne che scelgono come forma giuridica la società di capitale, mentre la forma giuridica società di persone risulta praticamente stabile.

Ma è la spinta delle giovani con meno di 35 anni a caratterizzare l'andamento della natalità delle imprese femminili nel primo trimestre del 2021. Come mostrano i dati dell'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio, rispetto alle iscrizioni registrate nei primi tre mesi del 2020, le nuove imprese fondate da under 35 sono aumentate del +9,8%.

Il Comitato provinciale per l'imprenditoria femminile

Unioncamere e il sistema camerale sono impegnati da anni per promuovere l'imprenditoria femminile, quale componente fondamentale del tessuto imprenditoriale, e per promuovere la cultura imprenditoriale presso le donne. E' per questi scopi che, nel 1999, sono stati istituiti presso ciascuna Camera di commercio i Comitati per l'imprenditoria femminile. I Comitati:

- operano, nell'ambito della programmazione delle attività camerali, per lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria secondo i principi del mainstreaming e dell'empowerment;
- partecipano alle attività della Camera di commercio coniugando lo sviluppo dell'imprenditoria locale in un'ottica di genere;
- promuovono indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale per individuare opportunità di accesso e di promozione delle donne nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria in particolare;
- promuovono iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di informazione, formazione imprenditoriale e professionale e servizi di assistenza manageriale mirata, anche utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- attivano iniziative volte a favorire l'accesso al credito;
- curano la divulgazione nel territorio delle iniziative e delle attività di ricerca e studio sullo sviluppo locale promosse dalla Camera di commercio;
- propongono iniziative, anche in collaborazione con soggetti terzi che svolgono attività di promozione e sostegno all'imprenditoria femminile;
- costruiscono relazioni con il mondo dell'istruzione e della formazione, comprese scuole, Università, e Istituti di ricerca per promuovere progetti innovativi che favoriscano le pari opportunità e in particolare valorizzano e qualificano le imprese gestite da donne;
- coinvolgono gli stakeholder locali, per far confluire nella programmazione camerale obiettivi inerenti la promozione delle pari opportunità e le politiche di genere.



Con determinazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 22 del 29 aprile 2021, sono state nominate le componenti il Comitato della Camera di commercio di Ravenna per il triennio 2021-2024.

Il progetto

Il progetto si propone di inserire, tra le attività del Piano del Comitato per gli anni 2021-2024, specifiche misure volte alla diffusione, tra le imprese femminili della provincia di Ravenna, dei sistemi di gestione ambientale con l'obiettivo - per le imprese - di:

- ridurre il rischio di incorrere nelle conseguenze del mancato rispetto della legge;
- ottimizzare l'uso delle risorse (materie prime, energia, rifiuti);
- razionalizzare le procedure;
- maggiore efficienza interna;
- monitoraggio continuo della conformità legislativa;
- migliore valutazione degli investimenti necessari;
- riduzione di rischi, incidenti ed emergenze.

Ci sono da considerare, inoltre, le nuove opportunità offerte dal mercato che si va orientando sempre più verso prodotti ecologicamente compatibili e, in particolare per le aziende che aderiscono ad EMAS, il miglioramento d'immagine verso il pubblico dovuto agli impegni assunti con la "Dichiarazione ambientale".

Il legame, infatti, con la comunità e con il territorio trova rappresentanza in tutte quelle realtà che fanno della relazionalità uno dei driver del proprio "fare impresa": aziende che per questo possono definirsi "coesive", perché proprio dalle relazioni che tessono con gli altri soggetti contribuiscono a costruire e ad alimentare congiuntamente coesione sociale e competitività. La Coesione e, dunque, la sostenibilità, è il presupposto della competitività, non l'effetto.

MONITORAGGIO AL SETTEMBRE 2022:

Nella formulazione del proprio programma di mandato il Comitato ha colto con favore l'impegno dell'ente camerale a promuovere nuovi modelli di sviluppo improntati alla tutela ambientale e alla sostenibilità sia ambientale che sociale, prevedendo tra gli altri in specifico il seguente punto programmatico "Azioni volte alla diffusione, tra le imprese femminili della provincia di Ravenna, dei sistemi di gestione ambientale con l'obiettivo di una maggiore efficienza interna ed esterna e di una maggiore competitività sul mercato, sempre più green oriented". Gli obiettivi di tale impegno sono quelli di ridurre il rischio di incorrere nelle conseguenze del mancato rispetto della legge; ottimizzare l'uso delle risorse (materie prime, energia, rifiuti); razionalizzare le procedure; aumentare l'efficienza interna; monitorare la conformità legislativa; migliorare la valutazione degli investimenti necessari; ridurre i rischi, incidenti ed emergenze. Inoltre, occorre non sottovalutare le nuove opportunità offerte dal mercato che si va orientando sempre più verso prodotti ecologicamente compatibili e, in particolare per le aziende che aderiscono ad EMAS, il miglioramento d'immagine verso il pubblico dovuto agli impegni assunti con la "Dichiarazione ambientale". A tal fine, il Comitato imprenditoria femminile è stato coinvolto e, tramite lo stesso Comitato, le imprese femminili del territorio e le relative Associazioni di rappresentanza, nelle seguenti iniziative:

- azioni di divulgazione del bando per la concessione di contributi alle imprese della provincia di Ravenna per l'ottenimento di certificazioni ambientali, sociali e di parità di genere 2022;
- progetto "azioni di promozione dell'economia circolare" realizzato in collaborazione con le Camere di Commercio dell'Emilia Romagna: tale progetto ha visto la realizzazione di una serie di webinar su tematiche ambientali;
- progetto "sostenibilità ambientale delle Camere di commercio e Unioncamere": tale progetto ha visto la realizzazione di webinar con l'obiettivo di informare le imprese sull'implementazione delle norme in materia di cessazione della qualifica del rifiuto, favorire la conoscenza della normativa e promuovere le attività volte a ridurre le emissioni in atmosfera, incentivare la digitalizzazione degli adempimenti promuovendo la validazione digitale dei formulari. Il progetto prevede anche un servizio gratuito di assistenza in materia di sostenibilità ed economia circolare per imprese emiliano-romagnole oltre ad uno specifico percorso di accompagnamento per le imprese emiliano-romagnole del comparto manifatturiero, per favorire l'adozione di modelli di business orientati alla sostenibilità e alla circolarità al fine di accrescere la competitività e la capacità di resilienza alle sfide ambientali delle imprese stesse.

Il Comitato ha anche organizzato la prima tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa 2022 organizzando il convegno "Ripresa e resilienza delle donne che fanno impresa. Opportunità e agevolazioni". Nell'ambito dell'evento si è trattato il tema della sostenibilità affrontando l'ambito delle certificazioni ambientali e sociali, in particolare la certificazione di genere. Si è prestata particolare attenzione nella promozione dell'iniziativa a svolgere tutte le attività divulgative online, compresa la registrazione all'evento, senza l'utilizzo di carta stampata.



ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE NELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA

Premessa

La consapevolezza dell'interazione tra l'elemento umano, le attività produttive e gli effetti sull'ambiente è ormai ben radicata nella mentalità di tutti noi. Sempre di più alle parti sociali viene richiesto un fattivo coinvolgimento nei processi decisionali riguardanti la protezione dell'ambiente e la salute dei cittadini, dando rilevanza al contributo che possono fornire per incidere positivamente sulla sostenibilità dello sviluppo.

L'ambiente, infatti, costituisce ad oggi un elemento centrale nelle politiche comunitarie. Inoltre la normativa nazionale, negli anni recenti, ha introdotto anche per le pubbliche amministrazioni i concetti di efficacia ed efficienza, avviando un inevitabile cambiamento culturale.

La certificazione ambientale (ISO 14001 ed EMAS) ha offerto l'opportunità, per la Camera di commercio di Ravenna, di coniugare queste due tendenze, utilizzando uno strumento che ha permesso di perseguire lo Sviluppo Sostenibile attraverso criteri di ecoefficienza. In particolare, l'applicazione del Regolamento CE 761/2001 (EMAS) per la Camera di commercio ha rappresentato, in termini di efficienza, in aggiunta ai vantaggi determinati dall'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale, uno schema per valutare la sostenibilità ambientale delle proprie attività nell'ottica del miglioramento continuo e nella piena conformità alla normativa ambientale (efficacia).

L'esperienza di questi anni ha, in particolare, evidenziato un quadro ampio ed eterogeneo nell'utilizzo degli indicatori di prestazioni ambientali da parte della Camera di commercio, che non solo ha messo in luce una costante attenzione verso gli aspetti ambientali diretti, ma una sempre maggiore considerazione per gli aspetti indiretti, sottolineando, una volta di più, quanto nell'esperienza camerale EMAS abbia svolto un importante ruolo di supporto alla governance territoriale. La gestione del territorio da parte della Camera, infatti, si esplica, oltre che nel corretto esercizio delle mansioni amministrative, nelle attività di pianificazione e di programmazione indispensabili per influenzare le azioni e i comportamenti ambientali dei cittadini e delle imprese presenti sul territorio stesso.

I risultati sin qui ottenuti ben si inquadrano nel percorso di modernizzazione che sta coinvolgendo la pubblica amministrazione sia in ambito nazionale che europeo e che vede, tra le principali prerogative, la partecipazione degli stakeholders nei processi decisionali, l'efficienza gestionale e il rispetto della conformità normativa.

Il contesto

La legge n. 124/2015 recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha avviato un processo di riforma delle Camere di commercio che prevede, tra i criteri direttivi, la riduzione delle Camere di commercio esistenti da 105 a non più di 60 e la possibilità di non procedere all'accorpamento qualora una Camera di commercio avesse una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese.

Il 17 gennaio 2017 i Consigli camerali di Ferrara e Ravenna hanno indicato ad Unioncamere, in ragione degli esiti del voto palese, di proporre al Ministro dello Sviluppo economico l'accorpamento delle 2 Camere di commercio.

Il Ministro dello Sviluppo economico, preso atto della proposta di Unioncamere, ha, in data 8 agosto 2017, portato le Camere di commercio dalle originarie 105 a 60, salvaguardando la presenza di almeno una Camera di commercio in ciascuna Regione.

Il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, all'articolo 61, ha previsto che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione del sistema camerale, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadessero dal trentesimo giorno successivo alla predetta data.

Con decreto del 17 dicembre 2020, il Ministro dello Sviluppo economico ha nominato i Commissari straordinari delle Camere di commercio di Ferrara e Ravenna.

Il progetto

Nelle more della conclusione delle procedure di accorpamento, la Camera di commercio di Ferrara ha manifestato interessamento alle politiche ed alle logiche di EMAS, vedendo in essa un qualificato strumento metodologico e promozionale per l'attuazione delle proprie politiche.

Di qui, l'opportunità di un accordo di collaborazione che, sulla base delle competenze e delle professionalità maturate in questi anni presso questa Camera di commercio, permetta alla Camera di commercio di Ferrara:

- un maggiore coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione del personale;



- un miglioramento gestionale dovuto ad una più approfondita conoscenza dei settori e delle attività dell'Ente;
- risparmi economici legati ad un uso più efficiente delle risorse;
- il miglioramento dell'immagine della Camera e della sua capacità di comunicare e promuovere la sostenibilità ambientale.

L'accordo, in particolare, prevederà in capo alla Camera di commercio di Ravenna attività di coordinamento, tra cui anche quelle necessarie alla conduzione dell'Analisi Ambientale Iniziale, nonché di monitoraggio sull'utilizzo dei dati, contribuendo all'interpretazione degli stessi fornendo informazioni utili allo scopo.

MONITORAGGIO AL SETTEMBRE 2022:

Si è provveduto ad un iniziale contatto con alcuni colleghi della Camera di Ferrara al fine di illustrare meglio le logiche che muovono un Sistema di Gestione Ambientale e le metodologie adottate da questo Ente per una ricognizione e una successiva misurazione degli impatti ambientali più significativi dell'azienda.

Si è in attesa della conclusione delle procedure di accorpamento fra il nostro Ente e la Camera di commercio di Ferrara che con tutta probabilità avverrà entro fine anno 2022. Ulteriori ragionamenti su cosa verrà deciso a livello di registrazione Emas potrà avvenire solo a seguito di tale accorpamento.

DISMISSIONE DI UN AUTO CAMERALE

Attualmente sono a disposizione dei dipendenti camerale per gli usi istituzionali due auto alimentate a gas metano. Con l'intento di ridurre l'utilizzo ed incentivare i dipendenti ad un maggior uso dei mezzi pubblici, ci si propone di dimetterne una cessando il contratto di noleggio attualmente in essere.

MONITORAGGIO AL SETTEMBRE 2022:

In data 14 luglio 2021 si è provveduto a cessare il contratto di noleggio n. 606613 e quindi a riconsegnare il veicolo Fiat Nuova Punto Street Natural Power targato FE018ST (km.26647) - Obiettivo raggiunto e attività conclusa.

ADESIONE AL SERVIZIO DI STAMPA IN AZIENDA DEI CERTIFICATI D'ORIGINE E DEI VISTI PER L'ESTERO

Sono in corso di attivazione accordi con le imprese che operano con l'estero per l'adesione al servizio di stampa in aziende dei Certificati d'Origine e dei visti per l'estero. Le imprese aderenti al servizio potranno stampare i Certificati di Origine direttamente presso la propria sede aziendale, su foglio bianco, con il vantaggio che non dovranno più recarsi presso la sede della Camera per ritirare, pratica per pratica, i Certificati stampati e firmati dal personale camerale, né per ritirare i formulari ufficiali da utilizzare. Inoltre sarà predisposta una campagna informativa per associazioni e ordini sull'autocertificazione in sostituzione della certificazione del Registro Imprese per invitare i propri clienti ad un maggior utilizzo all'autocertificazione anche tramite accesso con Spid al cassetto digitale dell'imprenditore.

MONITORAGGIO AL SETTEMBRE 2022:

La Camera di Commercio di Ravenna ha attivato il servizio di stampa in azienda su foglio bianco dei Certificati d'Origine e dei visti per l'estero per le imprese che operano con l'estero. E' stata avviata una attività di promozione del servizio inserendo una dettagliata informativa sul sito camerale <https://www.ra.camcom.gov.it/news-eventi/certificati-dorigine-stampa-in-azienda-su-foglio-bianco> e inviando una pec alle imprese che operano con l'estero invitandole ad aderire al servizio (prot. gedoc n.17155 del 29/08/2022).

Report: anno 2022 al 30 giugno 2022

n. imprese aderenti al servizio stampa in azienda su foglio bianco: 81

n. imprese che hanno richiesto Certificati d'origine: 178

% imprese aderenti al servizio di stampa in azienda sul totale imprese che richiedono certificati d'origine: 45,51%

n. certificati d'origine stampati in azienda: 690

n. certificati d'origini: 3593

% certificati d'origine stampati in azienda rispetto al totale certificati d'origine emessi nel primo semestre: 19,20%

Report: anno 2021 al 31 dicembre 2021

n. imprese aderenti al servizio stampa in azienda su foglio bianco: 81

n. imprese che hanno richiesto Certificati d'origine: 233

% imprese aderenti al servizio di stampa in azienda sul totale imprese che richiedono certificati d'origine: 34,76%

n. certificati d'origine stampati in azienda: 1023

n. certificati d'origini: 8685

% certificati d'origine stampati in azienda rispetto al totale certificati d'origine: 11,78%



Inoltre è stato avviato il progetto di autocertificazione in sostituzione della certificazione Registro Imprese.

La Camera di Commercio di Ravenna ha avviato una campagna informativa al fine di incrementare l'utilizzo dell'autocertificazione anche tramite accesso con Spid al cassetto digitale dell'imprenditore, senza la necessità di recarsi fisicamente agli sportelli. E' stata pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Ravenna una dettagliata informativa sulla dichiarazione sostitutive di certificazione <https://www.ra.camcom.gov.it/news-eventi/dichiarazioni-sostitutive-di-certificazione-1> ed è stata inviata nota informativa ad ordini ed associazioni (prot. n. 21452/2021; n.21454/2021 e n. 21455/2021) e inviata newsletter il 20 settembre 2022.

Report: anno 2022 al 30 giugno 2022

n. dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate allo sportello: 8

Report: anno 2021 al 31 dicembre 2021

n. dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate allo sportello: 23

Azioni programmate: anni 2023 - 2024

- Mantenimento e sviluppo del servizio stampa in azienda su foglio bianco;*
- sviluppo del servizio di autocertificazione in sostituzione dei certificati Registro Imprese;*
- sviluppo del servizio di rilascio delle copie e degli estratti di documenti ed informazioni detenuti dagli uffici del Registro delle Imprese esclusivamente in formato elettronico;*
- avvio sperimentazione del servizio libri digitali in sostituzione del servizio di bollatura agli sportelli.*

ACCESSO DA REMOTO ALLE BANCHE DATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Sono in corso di attivazione un insieme di accordi e/o protocolli per consentire o ampliare l'accesso da remoto alle banche dati della Camera di commercio da parte delle forze dell'ordine e di altre pubbliche amministrazioni. L'Ente camerale si farà carico dei costi delle abilitazioni, dell'assistenza e della formazione per gli operatori. La possibilità di avere accesso da remoto e in autonomia alle informazioni contenute negli archivi camerale, si riflette nel venir meno della necessità di spostamento fisico per raggiungere la sede dell'Ente da parte degli incaricati dalle varie amministrazioni.

MONITORAGGIO AL SETTEMBRE 2022:

Con Determina del Commissario straordinario n. 35 del 3 giugno 2021 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra la Camera di commercio e la Prefettura di Ravenna per favorire la legalità e la trasparenza d'impresa. Attraverso tale protocollo l'ente camerale ha messo a disposizione a titolo gratuito della Prefettura-Utg di Ravenna e delle Forze di Polizia territoriali diverse abilitazioni per accedere in autonomia alle numerose banche dati camerale. A seguito di questo e di un ulteriore protocollo siglato tra Camera di commercio, Guardia di finanza e Procura della repubblica (determinazione del Commissario straordinario n. 83 del 18 novembre 2021) sono state intraprese iniziative di formazione del personale interessato dei vari enti. In particolare, oltre a numerosi interventi di assistenza diretta, un primo seminario formativo sull'utilizzo delle banche dati camerale è stato tenuto il 20 giugno 2022, un secondo è in corso di realizzazione. Nel prossimo biennio, la camera intende continuare a fornire assistenza al personale della prefettura e delle forze dell'ordine senza al momento prevedere azioni specifiche.

Di seguito viene riportato il prospetto aggiornato del Programma Ambientale della Camera di commercio di Ravenna.



ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO TRAGUARDO	STATO a settembre 2022	INDICATORE	AZIONE/I	PRIORITA'	RISORSE (umane ed economiche)	TEMPI	RESPONSABILITA' e MONITORAGGIO
EMISSIONI IN ATMOSFERA	UTILIZZARE AUTO ALIMENTATA A GAS METANO	RAGGIUNTO	Numero auto in uso	Dismissione di un'auto camerale dalle attuali due in uso in quanto ci si propone un minor utilizzo	ALTA	/	entro dicembre 2021	Ufficio Provveditorato e Organo Amministrativo
MOBILITA' SOSTENIBILE	INCENTIVARE L'UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO	ABBANDONATO	Numero dipendenti che utilizzano mezzi pubblici	Introduzione di un incentivo economico	MEDIA	Sulla base delle possibili richieste	Inizialmente in atto annualmente, poi sospeso per emergenza Covid, ora non più ritenuto strategico	Ufficio Trattamento Economico
	RIDURRE GLI SPOSTAMENTI PER RAGGIUNGERE LA SEDE CAMERALE	IN CORSO	Numero aziende che aderiscono al progetto	Stampa in azienda dei Certificati d'Origine per l'estero e maggior utilizzo della autocertificazione tramite accesso al cassetto digitale dell'imprenditore		Costi delle abilitazioni, dell'assistenza e della formazione di difficile quantificazione	entro dicembre 2022	Servizio Registro delle Imprese
		IN CORSO	Numero amministrazioni che aderiscono al progetto	Attivazione accordi e/o protocolli per consentire l'accesso da remoto alle Banche Dati della Camera di commercio da parte delle forze dell'ordine e di altre Pubbliche Amministrazioni		Costi delle abilitazioni, dell'assistenza e della formazione di difficile quantificazione	entro dicembre 2022	Servizio Sistemi Informativi e Gestione Risorse Informatiche
SVILUPPO SOSTENIBILE	INCREMENTARE LA SENSIBILITA' VERSO GLI ASPETTI AMBIENTALI E DI SOSTENIBILITA'	IN CORSO	Numero organizzazioni che abbiano utilizzato finanziamenti camerale per la sostenibilità	Conferma e consolidamento degli incentivi camerale alle aziende che si certificano EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, EPD, LCA, ecc. ed informazione di possibili contributi in campo ambientale da parte di altri enti (annuale)	MEDIA	Euro 20.000,00	entro dicembre di ogni anno	Ufficio Promozione
		IN CORSO	Numero eventi	Promozione della sostenibilità e del risparmio energetico al mondo imprenditoriale locale tramite incontri/campagne nell'ambito dell'evento RAVENNA 201X e per settore del turismo		Euro 2.000,00	entro maggio di ogni anno (sospeso)	Ufficio Promozione e Azienda Speciale Eurosportello
		IN CORSO	Numero partecipanti	Conferma e consolidamento del premio ambiente (cadenza biennale)		Euro 15.000,00	biennale	Ufficio Promozione



ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO TRAGUARDO	STATO a settembre 2022	INDICATORE	AZIONE/I	PRIORITA'	RISORSE (umane ed economiche)	TEMPI	RESPONSABILITA' e MONITORAGGIO
SVILUPPO SOSTENIBILE	INCREMENTARE LA SENSIBILITA' VERSO GLI ASPETTI AMBIENTALI E DI SOSTENIBILITA'	IN CORSO	/	Aggiornamento del sito camerale per dare uno spazio maggiore e più visibile alle problematiche dello sviluppo sostenibile	MEDIA	/	in continuo aggiornamento	Ufficio Promozione Ufficio Informatico
		RAGGIUNTO	Numero azioni di promozione della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico da parte del Comitato per l'Imprenditoria Femminile di cui la Camera di commercio è fondatore	- divulgazione del bando per la concessione di contributi alle imprese; - azioni di promozione dell'economia circolare; - webinar sulla sostenibilità ambientale; - organizzazione della prima tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa 2022 tramite convegno in tema di sostenibilità ambientale.		/	entro settembre 2022	Servizio Statistica Studi Prezzi Protesti Brevetti e Marchi
		IN CORSO		Altre azioni di promozione della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico da parte del Comitato per l'Imprenditoria Femminile di cui la Camera di commercio è fondatore			entro dicembre 2023	
	REGISTRAZIONE EMAS	PROGRAMMATO	/	Accordo formale di collaborazione con la Camera di commercio di Ferrara al fine del raggiungimento di una loro Registrazione EMAS oppure estensione della Registrazione EMAS anche al nuovo Ente che nascerà a seguito della fusione tra CCIAA di Ravenna e Ferrara	MEDIA	Euro 10.000,00	entro dicembre 2024	Ufficio Ambiente

Priorità di intervento: **BASSA:** da effettuare o da avviare entro 2 anni - **MEDIA** \ Priorità Secondaria di intervento: da effettuare o da avviare entro 1 anno - **ALTA** \ Priorità Massima di intervento: da effettuare o da avviare entro 6 mesi

 Obiettivo raggiunto ed attività conclusa

 Attività in corso

 Obiettivo abbandonato

 Nuovi obiettivi

Testo Obiettivo Non raggiunto, sospeso, modificato o riprogrammato

Nota: Tale suddetto programma ha una validità \ visibilità per il triennio dal 2021 al 2024.



La presente rappresenta un aggiornamento annuale dei dati inerenti la Dichiarazione Ambientale 2021-2024 del 08/07/2021. Tale aggiornamento annuale è sottoposto a convalida da parte di un verificatore accreditato.

Denominazione dell'organizzazione: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna
 Indirizzo dell'organizzazione: Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna (Palazzo Manzoni)
 Viale L.C. Farini, 6 - 48121 Ravenna (Palazzo Sgubbi)
 Via Roma, 89/91 - 48121 Ravenna (Palazzo Loreta)
 Via A. Fortis, 35 - 48121 Ravenna (archivio/magazzino)
 Corso G. Matteotti, 3 - 48022 Lugo (sede di Lugo)

Persona di contatto: Rag. Mauro Bonini
 Tel.: 0544481448
 (email: mauro.bonini@ra.camcom.it)

Codici NACE dell'attività: 84.11 (Pubblica Amministrazione)
 94.11 (Organizzazioni Economiche)

Numero di dipendenti: 46 oltre 6 interinali
 (Numero addetti contati per testa al 30/06/2022)

Nome del verificatore: Bureau Veritas Italia S.p.A.
 Viale Monza,347 - 20126 Milano

Numero di accreditamento: IT-V-0006

Il quale **conferma** che le informazioni ed i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili ed esatti e che soddisfano le prescrizioni del REGOLAMENTO (CE) n.1221/2009, del REGOLAMENTO (CE) n.1505/2017 e del REGOLAMENTO (CE) n.2026/2018. Inoltre, conferma che nessun elemento indica che l'organizzazione non rispetti gli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

Data Convalida:

Emesso da:	Verificato da:	Approvato da:
RSGA	Segretario Generale	Commissario Straordinario

